

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, DIR. GEN. DIP. POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

Determinazione 06 maggio 2021, n.379

PO FEAMP 2014-2020 - Mis. 1.40 - DD. 14A2.2019/D.00870 del 16/09/2019 decreto di concessione al Comune di Pisticci per la realizzazione del progetto Mare Vivo avente codice 01/RBC/2018 - Concessione proroga.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO il D.lgs. n°165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n°12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE le DD.GG.RR. n°11 del 13.01.1998, n°162 del 02.02.1998, n°655 del 23.02.1998, n°2903 del 13.12.2004 e n°637 del 03.05.2006;
- VISTA la D.G.R. n°539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n°637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali e modificata con D.G.R. n°1340/2017;
- VISTA la D.G.R. n°1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”
- VISTA la L.R. n°31 del 25.10.2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n°165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n°227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n°693 del 10.06.2014;
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali”;
- VISTA la D.G.R. n°689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA la D.G.R. n°691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;
- VISTA la D.G.R. n°771 del 09.06.2015 “D.G.R. n°689/2015 e D.G.R. n°691/2015. Rettifica”;
- VISTA la D.G.R. n°624 del 07.06.2016 “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n°689/2015”;
- VISTA la D.G.R. n°209 del 17.03.2017 “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n°624/2016”;
- VISTA la L.R. n°34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il D.lgs. n°118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE la Legge n°134 del 07.08.2012, “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n°190 “Legge anticorruzione”;

- VISTO il D.lgs. n°33 del 14.03.2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.";
- VISTO il D.lgs. n°97 del 25.05.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n°190/2012 e del D.lgs. n°33/2013, ai sensi dell'art. 7 della legge n°124 del 07.08.2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge 20 marzo 2020, n.10 - Legge di stabilità regionale 2020;
- VISTA la Legge 20 marzo 2020, n.11 - Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020-2022
- VISTA la L.R. 28 dicembre 2020, n. 45 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti Strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021";
- VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15.05.2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- VISTI:
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
 - Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
 - [Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014](#), che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - [Regolamento Delegato \(Ue\) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014](#), che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014](#), recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e

del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;

- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014](#) recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014](#) che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014](#) che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;

VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale e nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale AdG FEAMP 2014/2020;

VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il "Documento Regionale per l'utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)";

VISTA la DGR n. 1106 del 30 ottobre 2018 di approvazione dell' AVVISO PUBBLICO INTEGRATO Misura 1.40 – Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi

di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili e Misura 1.44 – Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne con scadenza il 15 gennaio 2019;

VISTA la DD n. 14 A2.2019/D.690 del 24/07/2019 con la quale si approva la graduatoria dell'Avviso su menzionato pubblicata sul BUR n 26 del 01.08.2019;

VISTA la DD. 14A2.2019/D.00870 del 16/09/2019 con la quale è stato approvato il decreto di concessione al Comune di Pisticci avente codice 01/RBC/2018 firmato dalle parti in data 05/11/2019 e repertoriato al n. 110;

CONSIDERATO che le operazioni relative al progetto hanno avuto inizio nei primi mesi del 2020 e a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19 sono state sospese, determinando così un prolungamento delle attività rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma;

CONSIDERATO altresì il permanere a tutt'oggi delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria Covid 19;

VISTA la nota n. 5084 del 25/02/2021 trasmessa a mezzo pec del Comune di Pisticci che per disguido tecnico è pervenuta al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali in data 04/05/2021 ed acquisita al protocollo dipartimentale al n. 87553 del 04/05/2021 di richiesta di proroga per il progetto "Mare Vivo" che riporta il nuovo cronoprogramma delle attività da realizzare;

per le motivazioni di cui in premessa che sono da intendersi integralmente riportate;

DETERMINA

- Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di prorogare il termine delle attività relative al progetto avente codice 01/RBC/2018 approvato con DD. n.14A2.2019/D.00870 del 16/09/2019 al 31/12/2021 per la conclusione dei lavori;
- Di demandare al Referente regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP Basilicata 2014/2020 i successivi adempimenti e atti conseguenziali.
- Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP.

Il Responsabile P.O.

Maria Giuseppina Padula

Il Dirigente generale

Donato Del Corso

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.